

## REGGIO PARMA FESTIVAL 2024

### “ARCIPELAGHI”

## UN CAMMINO ARTISTICO LUNGO UN ANNO

Parma, 6 giugno 2024. È stata presentata oggi l'edizione 2024 di Reggio Parma Festival, che sceglie quest'anno di dar vita a **cinque diverse linee progettuali** legate dall'obiettivo comune di promuovere e diffondere la cultura e l'amore per essa: dall'arte di **Mimmo Paladino** nell'opera **I Drammaturghi** a **Gradus** - che, nei suoi due momenti **“Passaggi per il nuovo”** e **“Giornate d'Autore”**, si rivolge, in modi diversi, a giovani artisti e pubblico -, fino a **Derby elettrico**, insolito format dedicato alla musica, passando attraverso la nuova collana editoriale, **“RPF Quaderni:”**, e la ricorrenza **Nono/Abbado: cinque iniziative** che insieme danno vita ad **Arcipelaghi**, un cammino artistico che attraverserà tutto l'anno.

Il progetto nasce dalla volontà del **Reggio Parma Festival** e di tutti i suoi soci - **Comune di Parma, Comune di Reggio Emilia, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Teatro Due e Fondazione Teatro Regio di Parma** - di collaborare per la costruzione di un'offerta culturale capace di promuovere l'arte e la cultura del territorio di Reggio Emilia e Parma in una prospettiva nazionale e internazionale, permettendole di raggiungere anche il pubblico al di fuori del perimetro di coloro che già frequentano i teatri e gli spettacoli dal vivo. Da più di vent'anni il **Reggio Parma Festival**, con il sostegno del **Ministero della Cultura**, propone in quest'ottica eventi capaci di stimolare nuovi interessi e nuovi approcci al mondo dell'espressione artistica, supportando l'organizzazione di importanti rassegne teatrali e musicali quali **Festival Aperto** a Reggio Emilia e **Teatro Festival** e **Festival Verdi** a Parma.

*“Presentiamo i numerosi progetti che innervano la nostra attività del 2024 (estendendosi in un caso anche al 2025) convinti di procedere nella direzione che al **Reggio Parma Festival** dà motivo di esistere: promuovere con ampio orizzonte la cultura nel nostro territorio e sostenere la produzione di punta delle fondazioni socie”* dichiara **Luigi Ferrari, Presidente Reggio Parma Festival**. *“Lo facciamo, quest'anno, ponendo in campo non un semplice cartellone di proposte, ma un 'arcipelago' di attività incentrate su quello che riteniamo un aspetto cruciale del complesso metabolismo che regola la produzione e la fruizione sociale della cultura: il passaggio del sapere e del mestiere nel raccordo tra quanto è già stato e ciò che ancora non*

Un progetto di



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura





*è. Un passaggio che vogliamo declinare, nel nostro caso, sui punti biunivoci di partenza e di arrivo delle generazioni che si confrontano, nel presente, su questo tema. Ci siamo impegnati in uno sforzo ideativo e produttivo importante, che ci vedrà di nuovo collaborare, secondo la nostra vocazione associativa, nel creare opportunità. L'opportunità, per i teatri soci, di "osare e sperimentare" oltre i confini delle loro specificità e di confrontarsi tra loro, permettendo alle idee, anche le più audaci, di diventare progetti concreti. L'opportunità, per le comunità socie, di ospitare sul proprio territorio occasioni culturali importanti e trarne nuovo vigore artistico. L'opportunità, per tutti noi, di aprire nuovi canali di comunicazione tra le nostre istituzioni e il pubblico, coinvolgendo interlocutori di profilo e statura internazionale".*

Il primo progetto di **Reggio Parma Festival** a vedere la luce nel 2024 è una nuova opera d'arte realizzata dall'artista **Mimmo Paladino**. Il **6 giugno** viene inaugurata al **Teatro Due di Parma I Drammaturghi**, opera composta da due grandi vetrate artistiche sulle quali campeggiano i volti dei più grandi autori del teatro mondiale da Shakespeare a Eduardo, da Euripide a Molière, dai più antichi come Eschilo, ai contemporanei Sarah Kane e Tennessee Williams, solo per citarne alcuni. Una creazione che impreziosisce il Teatro Due, e tutta la città di Parma, la cui cittadinanza potrà ora goderne insieme alla precedente opera di Paladino già realizzata sempre per Reggio Parma Festival, il **Sipario d'Artista** collocato al Teatro Regio.

Il progetto sarà restituito al pubblico e alla città alla presenza dell'artista e di **Oberdan Forlenza**, Presidente Fondazione Teatro Due. Seguirà la proiezione del film dello stesso Paladino **La divina cometa** (2022), introdotto dall'artista e da **Michele Guerra**, Sindaco di Parma e professore ordinario di Cinema, fotografia e televisione presso l'Università di Parma.

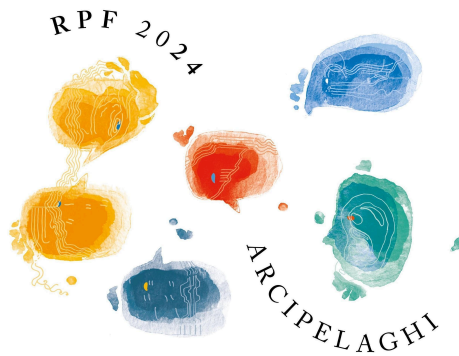
**Gradus. Passaggi per il nuovo** è un progetto biennale che, attraverso un'*open call* che si è conclusa il 20 maggio con **87 domande ricevute per un totale di 187 partecipanti**, si rivolge alle nuove generazioni di artisti e al loro lavoro di creazione con lo scopo di favorire e stimolare un passaggio/scambio intergenerazionale di saperi che sia di impulso alla consapevolezza creativa delle nuove leve dello spettacolo dal vivo. Un'officina-cantiere che renda possibile l'incontro fra i 'Maestri/e' del presente e i/le 'Protagonisti/e' del futuro, chiamati/e a condividere un percorso di approfondimento, formazione e ideazione articolato per fasi e finalizzato alla creazione di esperienze produttive nuove e autentiche a tutti gli effetti. Le sessioni di lavoro si terranno il **17-21 giugno** al Teatro Due (Parma), il **9-13 settembre** nelle strutture di Fondazione I Teatri (Reggio), e una, a **fine 2024**, sarà dedicata al lavoro nei teatri. L'obiettivo finale è la produzione e la messa in scena, nell'autunno del 2025, di tre spettacoli - selezionati durante il percorso e sostenuti da Reggio Parma Festival - che saranno parte della programmazione di **Festival Verdi**, **Festival Aperto** e **Teatro Festival**.

Un progetto di



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura





L'intero percorso sarà guidato da professionisti e professioniste di fama nazionale e internazionale del mondo della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della musica quali **Gabriela Carrizo, Adriana Cavarero, Alfonso Cipolla, Francesco Filidei, Heiner Goebbels, Francesco Izzo, Clara E. Mattei, Andrea Molino, Margherita Palli, Lucia Ronchetti, Volker Schlöndorff, Peter Stein, Raffaele Alberto Ventura.**

Accanto al percorso *Passaggi per il nuovo*, dedicato ai giovani artisti, **Reggio Parma Festival** propone, nel tardo autunno, una seconda linea progettuale di **Gradus**, questa volta aperta al pubblico, intitolata **Giornate d'autore** che si avvale della collaborazione di **Florian Borchmeyer**, drammaturgo, studioso e direttore di festival teatrali e cinematografici. In una settimana dedicata alla nuova drammaturgia europea, investigata lungo i mille rivoli che ne determinano la complessità, **una rosa di autrici e autori italiani e internazionali**, fra i più importanti del panorama contemporaneo, saranno i protagonisti di letture di nuove drammaturgie in lingua originale, incontri e dibattiti. Un'occasione per porre l'attenzione su teoria e prassi del dramma, anche grazie a incursioni artistiche a cura di un gruppo di attrici e attori plurilingue.

A luglio prende il via anche **Derby elettrico**, un progetto di improvvisazione musicale elettroacustica rivolto a giovani musiciste e musicisti italiani *under 35*. L'obiettivo è quello di produrre un insolito format di concerto – una contesa, o derby – attraverso un percorso di workshop, nel mese di **luglio**, sotto la guida di tre riconosciuti artisti dell'improvvisazione in diverse prassi e concezioni: **Silvia Bolognesi, Francesco Giomi, Walter Prati**. Il concerto finale sarà una sfida sonora fra tre diversi gruppi compresenti in scena, guidati dagli stessi artisti, nel week-end del **13-15 dicembre**, replicato a Reggio Emilia e Parma. Il progetto è ideato, coordinato e diretto da **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**.

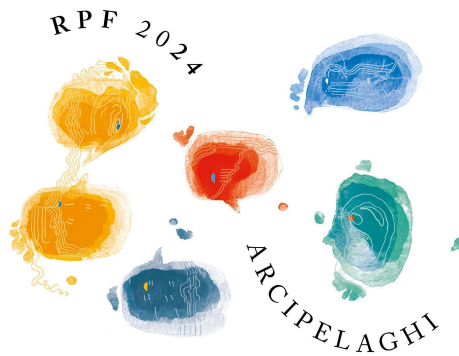
All'interno della linea progettuale più ampia che Reggio Parma Festival dedica quest'anno al ricordo di **Luigi Nono** e **Claudio Abbado**, si inseriscono i concerti previsti nella rassegna **Ramificazioni**, realizzata nell'ambito del **Festival Verdi**. Entrambi previsti nel mese di ottobre, i due concerti si svolgeranno in luoghi d'eccezione: **sabato 5 ottobre 2024** alle ore **20.30**, un appuntamento all'**Auditorium Niccolò Paganini** con il direttore d'orchestra **Maxime Pascal**, che sarà sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma preparato da **Martino Faggiani**, con la voce recitante di **Thomas Allen**, accompagnati da una video-installazione creata dall'artista visiva iraniana **Shirin Neshat** con due capolavori del serialismo novecentesco - *A survivor from Warsaw op. 46* di Arnold Schönberg e *Il canto sospeso* di Luigi Nono; **venerdì 18 ottobre** alle ore **21.00** e **sabato 19 ottobre** alle ore **22.30** al **Teatro Farnese**, è prevista la performance **Madrigali**, che accosta due madrigali tra loro distanti nel tempo: *La lontananza nostalgica utopica futura* di Luigi Nono e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* di Claudio Monteverdi, con l'interpretazione del controttenore **Carlo Vistoli** e il maestro concertatore al cembalo **Daniel Perer**,

Un progetto di



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura





accompagnato dall'ensemble **Ghislieri Consort**, e la partecipazione di due danzatori realizzata in coproduzione con FND/Aterballetto e Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale.

Infine, sono usciti i primi due numeri della collana "**RPF Quaderni:**", un percorso editoriale che intende approfondire i progetti realizzati da **Reggio Parma Festival** offrendo al pubblico uno sguardo inedito su artisti, spettacoli e forme d'arte, pubblicata dalla Nuova Editrice Berti: il numero 1, *Musica e Realtà, Luigi Nono e Claudio Abbado a Reggio Emilia*, celebra tre ricorrenze (i cento anni dalla nascita di Luigi Nono, i dieci anni dalla morte di Claudio Abbado, i cinquant'anni della rassegna *Musica e Realtà*) che hanno segnato la storia della musica e della città di Reggio Emilia, con saggi di Veniero Rizzardi, Roberto Favaro, Ira Rubini e Roberto Fabbi; il secondo, *Può sempre servire. Quaderno di lavoro del workshop condotto da Maguy Marin e Ulises Alvarez*, a cura di Gaia Clotilde Chernetich, è dedicato alla poetica e al metodo di lavoro della coreografa e artista Maguy Marin. Per la prima metà del 2025 è prevista la terza uscita, con l'approfondimento dei contenuti emersi nel corso di **Gradus**.

Fondato nel 2001 da una legge dello Stato con una formula di collaborazione territoriale senza precedenti in Italia, il **Reggio Parma Festival** è un'associazione composta da cinque soci: il **Comune di Parma**, il **Comune di Reggio Emilia**, la **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**, la Fondazione Teatro Due e la Fondazione Teatro Regio di Parma. Suo obiettivo statutario è la costruzione di un'offerta culturale di alto livello capace di promuovere le alte capacità produttive del territorio di Reggio Emilia e Parma in una prospettiva nazionale e internazionale.

<http://www.reggioparmafestival.it/>

#### Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari | [canevari@stilema-to.it](mailto:canevari@stilema-to.it) | 335 6585866

Federica Cucci | [federica.cucci@stilema-to.it](mailto:federica.cucci@stilema-to.it) | 328 7303718

Simona Oliva | [stampa@stilema-to.it](mailto:stampa@stilema-to.it) | 389 4886947

#### Reggio Parma Festival

Elena Antonetti | [elena.antonetti@reggioparmafestival.it](mailto:elena.antonetti@reggioparmafestival.it) | 347 1473014

Un progetto di



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura

